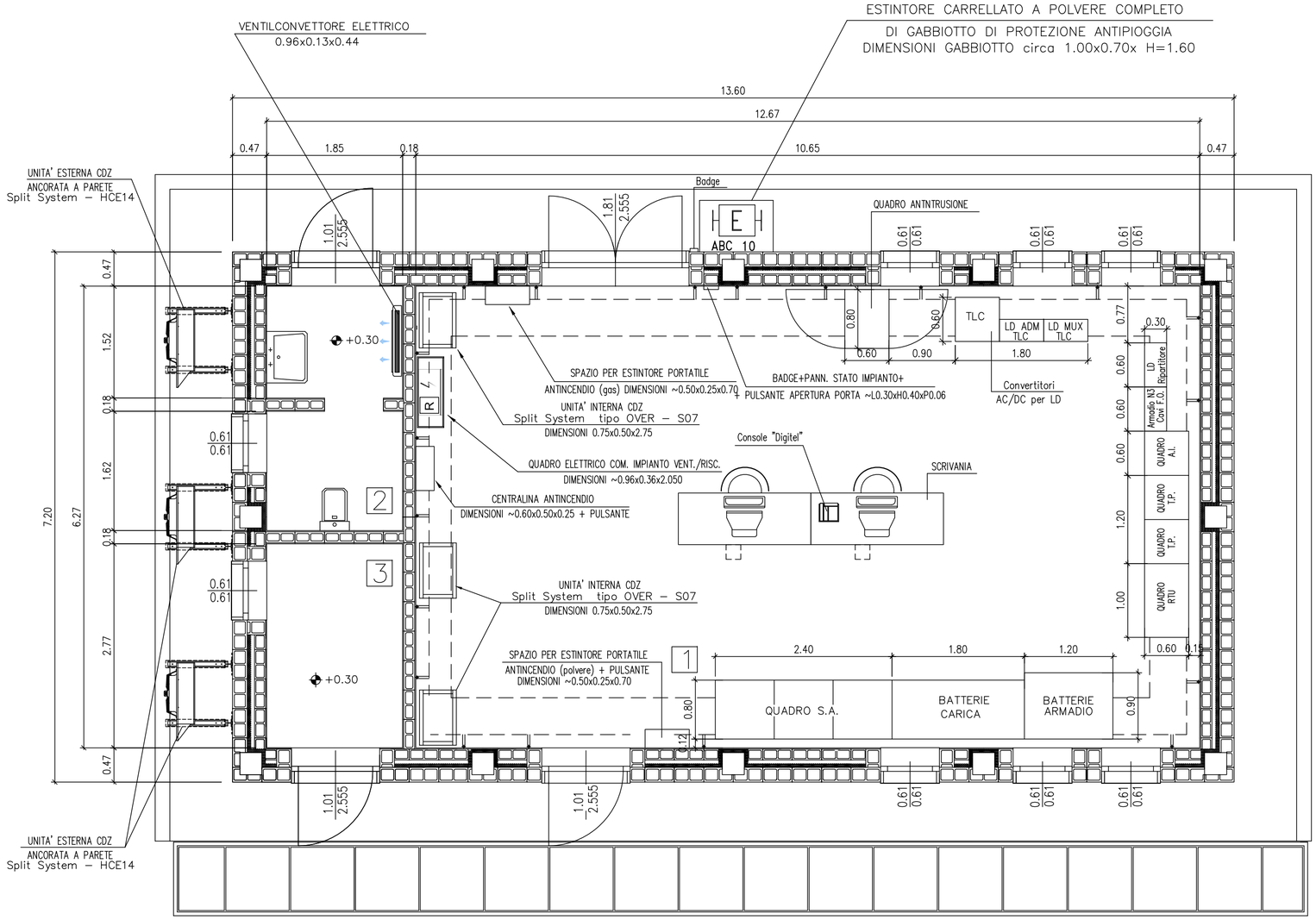

DISEGNI DI RIFERIMENTO

PLANIMETRIA DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE	N° IN0500DE2PZSE4100G02
LAYOUT CIVILE E CUNICOLI FABBRICATO SSE	N° IN0500DE2PZSE0000G02

NOTE

- PAVIMENTO CON PIASTRELLE IN GRES INDUSTRIALE
- PER LA COPERTURA DEI CUNICOLI SARA' UTILIZZATO LO STESSO MATERIALE DEL PAVIMENTO
- LE QUOTE SONO ESPRESSE IN METRI

LEGENDA

1 – SALA QUADRI
2 – SERVIZI IGIENICI
3 – RIPOSTIGLIO

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

Cepav due
Consorzio ENI per l' Alta Velocità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO–VENEZIA Tratta MILANO–VERONA
Lotto funzionale Brescia–Verona
PROGETTO DEFINITIVO

SSE AC
PLANIMETRIA DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE

GENERAL CONTRACTOR		ITALFERR	SCALA :
IL PROGETTISTA INTEGRATORE IL PROGETTISTA INTEGRATORE saipem spa Dottore in Ingegneria Civile Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al N.A2242 Dott. R.Sacco ed civile e ambientale ed Industriale e dell'Informazione Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Napoli al N.18564 Dott. L.Saccone Data:	Consorzio Cepav due Project Director (Ing. F. Lombardi) Data:		1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN05	00	D	E2	PZ	SE0000	G03	A	001 DI 001

CONSORZIO SATURNO

VISTO CONSORZIO SATURNO	
Firma	Data
M. Lombardo	14–04–2014

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
A	EMISSIONE	MARULLO	14/04/14	PIGNATA	14/04/14	LA MURA	14/04/14
B							
C							

IL PROGETTISTA
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. SACCONE LUIGI
SETTORE: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
Data: 14-04-2014 ISCRIZ.: 18564

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121

File: IN0500DE2PZSE0000G03A.DWG
Cod. origine: A20211DE22LSE0004G01_A

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP:F81H91000000008

Scala di plot: 1:50

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA